



PROGETTO Sostituiti con frequenza dall'Ateneo, pc e monitor per tutti
**“Ri-Uso”, l'Università di Torino
rimette in circolo la tecnologia**

■ Dal 21 novembre al 6 dicembre è possibile, con una procedura pubblica di manifestazione d'interesse, l'Università di Torino cede, a titolo gratuito, le apparecchiature informatiche dismesse a favore di istituti scolastici pubblici e enti no profit interessati. Il progetto “Ri-Uso” prende forma dalla constatazione che le attrezzature informatiche utilizzate dalle strutture dell'Ateneo (computer, monitor, stampanti, ecc.) vengono sostituite con una certa frequenza perché non più idonee per il

proprio utilizzo istituzionale anche per effetto di un certo grado di obsolescenza tecnologica ma essendo ancora funzionanti potrebbero essere utilizzate in ambiti didattici o in altri contesti d'uso diverso, meno performanti. Non solo: l'Ateneo intende attuare un processo di economia circolare e creare un circolo virtuoso con ricadute positive per la sostenibilità ambientale e sociale. Il progetto “Ri-Uso” si rivolge a istituzioni scolastiche pubbliche, Enti del Terzo Settore iscritti al Registro

Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts), e Onlus, iscritte all'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate. La richiesta deve essere corredata da una descrizione delle attività o del progetto nel settore dell'istruzione o in ambito sociale che l'organizzazione intende realizzare con le apparecchiature informatiche dismesse. Per maggiori informazioni: <https://www.unito.it/ateneo/gli-speciali/progetto-riuso-riutilizzo-delle-attrezzature-informatiche-di-unito>